



**CALABRIA**

Catanzaro, 21.02.2025

Al Presidente della Regione Calabria

**Dott. Roberto Occhiuto**

[presidente@pec.regione.calabria.it](mailto:presidente@pec.regione.calabria.it)

All'Assessore "Politiche per il Lavoro"

**Dott. Giovanni Calabrese**

[giovanni.calabrese@regione.calabria.it](mailto:giovanni.calabrese@regione.calabria.it)

All'Assessore al Personale

**Dott. Filippo**

**Pietropaolo**

[filippo.pietropaolo@regione.calabria.it](mailto:filippo.pietropaolo@regione.calabria.it)

Al Dirigente Generale Dipartimento

"Politiche per il Lavoro"

**Dott. Fortunato Varone**

[dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.lavoro@pec.regione.calabria.it)

Al Dirigente Generale Dipartimento

"Organizzazione e Risorse Umane"

**Dott.ssa Marina Patrizia Petrolo**

[dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it)

Al Dirigente Settore

"Settore Coordinamento reti Centri per l'Impiego"

**Avv. Sergio Tassone**

[sergio.tassone@regione.calabria.it](mailto:sergio.tassone@regione.calabria.it)

e p.c.

Al Dirigente Settore

"Gestione Giuridica del Personale e Relazioni Sindacali"

**Avv. Roberta Cardamone**

[giuridica.personale@pec.regione.calabria.it](mailto:giuridica.personale@pec.regione.calabria.it)

**Il quadro desolante dei Centri per l'Impegno della Calabria. La FP CGIL richiede un incontro immediato.**

Da anni non si registra l'auspicato cambio di passo nei Centri per l'Impiego della Calabria. Assistiamo soltanto ad un cambio di poltrone, ad un giocare continuo con il numero dei dirigenti, individuati nel rispetto delle correnti del momento, non pensando che la posta in gioco è la reggenza di uno degli ambiti più importanti della nostra Regione, in considerazione dei risvolti che il Settore "Coordinamento Centri per l'Impiego" dovrebbe produrre a favore della collettività e in particolare delle fasce più svantaggiate e precarie della nostra terra.

La forza del trio dirigenziale degli anni scorsi, che certo non ha lasciato il segno, adesso è confluita in capo ad unico vertice, che dovrebbe gestire in maniera uniforme e adeguata i 14 CPI e le sedi locali facenti riferimento al Settore e mettere così fine al malcontento generalizzato e oramai diffuso tra i dipendenti, che assistono giornalmente a soprusi in assenza della giusta e meritata valorizzazione, costretti ad operare e a vivere in situazioni di grande difficoltà, mortificati nella loro professionalità.

Non sono certo “meritocrazia” e “trasparenza” le parole chiave che contraddistinguono i Centri per l’Impiego, termini certamente sconosciuti ai vertici regionali già dal lontano 2019. Oggi è forse cambiato qualcosa? A quanto ci risulta il dirigente unico a capo di tutti i Centri per l’Impiego al momento non è riuscito a placare gli animi e sempre più si intensificano le lamentele e la voglia di scappare altrove.

Un settore poco attrattivo, dove le dinamiche sgradite si ripetono tutt’oggi incontrollate. Un dirigente sordo alle richieste, dipendenti lasciati soli in assenza di direttive chiare in un quadro certamente desolante, incarichi e/o presunti tali dati per una sorta di contentino assecondando e camuffando l’incapacità di qualcuno.

Il carico di lavoro con centinaia di dipendenti sarà forse troppo per un dirigente che, tra l’altro, mantiene l’Interim in un altro settore nevralgico al Dipartimento Personale?

Sposiamo a pieno lo sconforto dei dipendenti che del resto abbiamo denunciato nel corso degli anni! E’ arrivato il momento di una presa di posizione chiara dell’apparato politico e della dirigenza, non è più possibile tergiversare e chiudere gli occhi su quanto accade nei Cpl. **Tante tantissime risorse destinate loro, ma nel concreto mai nulla cambia per i dipendenti che si barcamenano in sedi poco decorose, con sistemi di climatizzazione non sufficienti o guasti, costretti ad indossare ogni giorno i panni di vigilantes, impegnati nell’utilizzo di sistemi informatici non aggiornati, con risorse che confluiscono sempre ai soliti noti o nella migliore delle ipotesi in maniera poco trasparente, in assenza di un criterio logico e oggettivo, con progetti obiettivo e commissioni d’esame che vedono impegnate sempre le stesse persone creando soltanto, ogni giorno di più, un inasprimento degli animi.**

**Ci preoccupa, tra l’altro, se è possibile ancora di più, lo scenario indecoroso e umiliante al quale dovranno assistere ancora probabilmente le lavoratrici e i lavoratori, in considerazione di quanto da loro vissuto finora, con le procedure tanto attese afferenti le manifestazioni per l’attribuzione delle Posizioni di Elevata Qualificazione specifiche dei Cpl.**

Alla luce del quadro dipinto raffigurante una realtà veramente insostenibile **la FP CGIL Calabria reitera alle SS.VV. la richiesta di un urgente incontro.**

**Si chiede la pubblicazione nella bacheca informatica regionale.**

Il Coordinatore CPI  
FP CGIL Calabria  
**Alessandra Neri\***

Il Segretario  
FP CGIL Calabria  
**Ferdinando Schipano\***

Il Segretario Generale  
FP CGIL Calabria  
**Alessandra Baldari\***

\* Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo posta, ai sensi dell’art. 3, comma 2, D. Lgs. n° 39/93.